



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 08/09/2023 Protocollo N° 0485926 Class. 6920.01.2 Fasc. Allegati N°

Oggetto: **Peste Suina Africana (PSA). Ordinanza del Commissario Straordinario n. 5/2023.**

P E C

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione

Ai Direttori Sanitari

Ai Responsabili delle Unità di Crisi Locali
delle AULSS del Veneto

Ai componenti dell'Unità di Crisi Regionale

Alle Organizzazioni Professionali e di Categoria

Agli Ordini dei Medici Veterinari del Veneto

All'ANCI

e, p.c., All'Assessore alla Sanità e Sociale

Ad AVEPA

Agli enti certificatori:

- CSQA
- FCQ
- ICQRF Nord Est

Con la presente, si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 203 del 31/08/23 è stata pubblicata l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 5 del 24/08/23, che si allega alla presente. Tale Ordinanza, come le precedenti, dispone misure di controllo ed eradicazione delle Peste Suina Africana (PSA) la cui applicazione prevede la collaborazione tra diverse figure, afferenti agli Uffici ed Enti in indirizzo alla presente.

Tra le azioni previste dalla citata Ordinanza, per quanto di competenza della Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari, si evidenzia quanto segue:

Nella attuale fase pre allerta epidemica, in cui il territorio regionale non è soggetto a zone di restrizione a seguito di focolai di PSA nel domestico o nel selvatico, ma (sia per vicinanza con territori in restrizione della

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia – tel. 041/2795873-5868-1411

e-mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it - pec.: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Regione Lombardia, sia perché interessato da movimentazioni a rischio da focolai lombardi), è necessario dare seguito, con la massima urgenza, a quanto previsto dalla normativa sanitaria vigente; in particolare, per quanto concerne l'Ordinanza allegata:

- **Aggiornamento dei dati relativi agli stabilimenti che detengono suini in Banca Dati Nazionale (BDN)** : a tal riguardo, a seguito di verifica del CREV, è emerso che – nonostante i precedenti richiami e solleciti inviati al riguardo- i dati degli allevamenti in BDN (come ad es. il tipo di stabulazione, tipo di allevamento, ciclo aperto o ciclo chiuso, capi presenti, ecc.) non sono totalmente rispondenti alla situazione reale: tali non conformità, oltre ad essere soggette ad eventuali provvedimenti sanzionatori da parte delle Autorità competenti locali (ACL) ai sensi del D.Lgs. 134/2022, costituiscono un ostacolo alla corretta gestione da parte delle Autorità sanitarie di eventuali focolai nei domestici, compresa la predisposizione dei Piani d'azione per l'abbattimento degli animali, o l'eventuale programmazione di abbattimenti preventivi di allevamenti a contatto. E' pertanto necessario che gli allevatori e i Servizi Veterinari AULSS, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, si attivino per aggiornare i dati in BDN. Inoltre, si invitano gli Uffici delle Polizie Provinciali, per il tramite della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, di comunicare alle AULSS territorialmente competenti la presenza di eventuali allevamenti di cinghiali da essi autorizzati, al fine di procedere con la loro regolarizzazione in BDN;
- **Verifica dei livelli di biosicurezza in allevamento suino**: stante l'evoluzione della situazione epidemiologica, ad integrazione dei controlli minimi programmati con ns. nota prot. n. 74364 del 8/02/23, tutti gli allevamenti di suini di tipologia "semibrado" del territorio regionale dovranno essere sottoposti entro la fine dell'anno corrente alla verifica delle biosicurezze di cui al DM 28/06/2022, con relativa informatizzazione del controllo in ClassyFarm. Si ricorda che il rilievo di non conformità comporta la valutazione da parte della AULSS dell'applicazione di provvedimenti sanzionatori, in conformità al D.Lgs. n. 136/2022;
- **Informazione della cittadinanza e dei vari stakeholders**: ad integrazione dei documenti informativi sulla PSA trasmessi con ns. precedenti note e dei corsi di formazione finora svolti in materia in collaborazione con l'IZSVE, al fine di dare seguito ad una corretta azione di sensibilizzazione della popolazione e di tutti i soggetti coinvolti nell'attività di prevenzione e controllo della malattia, si invitano le SS.LL. a scaricare dalle apposite sezioni dei siti istituzionali (Ministero della Salute, EFSA, IZS delle Venezie) il materiale informativo dedicato alla malattia, e a darne debita e capillare informazione; in particolare, si invita:
 - l'ANCI: ad informare i cittadini sulla malattia, mediante diffusione (ad es., affissione in luoghi pubblici) della locandina informativa scaricabile dal seguente link:
https://resolveveneto.it/wp-content/uploads/2020/07/Peste-Suina-Africana_infografica_20200626.pdf
 - le Organizzazioni Professionali e di Categoria: ad informare gli allevatori di suini, mediante diffusione degli opuscoli e locandine ad essi dedicate:
<https://www.salute.gov.it/portale/pesteSuinaAfricana/dettaglioOpuscoliPSA.jsp?lingua=italiano&id=481>
e
www.izsvenezie.it/documenti/comunicazione/materiale-editoriale/1-comunicazione-scientifica/salute-animale/peste-suina-africana-PSA.pdf
 - la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria: ad informare gli Uffici Caccia delle Province e i cacciatori, avvalendosi del materiale informativo

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia – tel. 041/2795873-5868-1411

e-mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it - pec.: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

dedicato:

<https://www.salute.gov.it/portale/pesteSuinaAfricana/dettaglioOpuscoliPSA.jsp?lingua=italiano&id=481>

- Stante l'attuale situazione epidemiologica nei confronti della PSA, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico regionale sia da un punto di vista sanitario che economico, risulta inoltre prioritario diminuire qualsiasi fattore di rischio di introduzione e diffusione della malattia negli e tra gli allevamenti suini. Pertanto, fatto salvo l'obbligo del puntuale e rigoroso rispetto di tutte le misure di biosicurezza previste dalla norma, si ritiene opportuno, in considerazione di quanto sopra, evitare o quanto meno **ridurre al minimo gli ingressi negli allevamenti suini**, non strettamente collegati alle attività di allevamento e gestione dell'emergenza.
Si inviano pertanto gli Enti in indirizzo a sospendere, stante il carattere emergenziale della attuale situazione epidemiologica, le attività che implicano un accesso in allevamento sia di mezzi che persone e che non siano strettamente collegate alle attività di controllo e sorveglianza della malattia o comunque ritenute inderogabili al fine di garantire la salute e benessere degli animali.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Massimo Annicchiarico

 U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari
Direttore – Michele Brichese

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ANNICCHIARICO MASSIMO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia – tel. 041/2795873-5868-1411

e-mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it - pec.: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it